

Orea Malià: 40 anni da festeggiare al MAMbo

Da settembre una serie di eventi

IN VIA DON MINZONI

Sarà suo il party di finissage della mostra 'That's IT!' con la presenza dei Datura

NELLA SEDE

Un evento 'young only' e le proiezioni video in via Ugo Bassi

di **BENEDETTA CUCCI**

OREA MALIÀ compie 40 anni e Marco Zanardi, che tutti da sempre chiamano col nome del marchio di hairstyle che ha definito la storia del costume italiano, lancia una grande celebrazione itinerante, *Orea Malià 40th Celebration. Il futuro*, che da settembre a maggio 2019 (chiusura all'Esprit Nouveau e collaborazione cinematografica col Biografilm), invaderà la città per festeggiare una creatività italiana che non si è mai arrestata.

SE vent'anni fa il «volgarmente parrucchiere» che ha scolpito il look di personaggi quali i **Righeira** o **Giuni Russo** (un tempo) e di **Vasco Rossi** (tutt'oggi) si celebrava tra istituzione e pop, salendo le scalinate di palazzo d'Accursio e alla Salara che non era ancora Casero, oggi, con due decenni in più di professionalità e intuito, offre uno showcase tra visual, musica e party style.

Zanardi, dai 20 ai 40 cosa cambia nel modo di celebrarsi?

«Cambia che oggi non ho voglia di festeggiare parlando del passato. Non è stato facile arrivare a capire cosa mi frenasse nel pensare a un'idea per questo anniversario così importante, ma alla fine ho vi-

sto la lampadina accendersi. Invece di una storia antologica... perché non pensare a una serie di momenti che raccontano l'oggi e il domani?».

E come ha realizzato concretamente l'intuizione?

Innanzitutto ho pensato di parlare a Roberto Grandi, presidente dell'Istituzione Musei e a Lorenzo Balbi, direttore del MAMbo, di un mio sogno, ovvero quello di collaborare... ed è nata la festa del finissage della mostra *That's IT!*, sull'ultima generazione di artisti in Italia. Sarà l'11 novembre».

Cosa porterà nelle sale del museo?

«Una festa con i suoni musicali del nostro presente, in cui mi cimento in una delle cose che amo di più da sempre, ovvero scoprire talenti, seguire tutto il nuovo possibile... al museo, aperto fino alle 2 di notte, entreranno i **Datura**, che sono stati la mia storia passata, anche se loro continuano a suonare con successo, e una serie di nomi che stanno sbocciando in città e che sono destinati a molto. Parlo di dj Cream, dj Bassi e poi i live di G-Role-Juan Tavano-Mr Monkey e Nibirv, già passata a *X-Factor* e ultima corista di Freak Antoni».

Al museo... nessuna mostra?

«Certo, attraverso i video di Fede-

rico Ajello con cui collaboro da anni. Lui ha raccolto immagini di quattro decenni che raccontano moda, musica, cultura e volti, sono certo che qualcuno si riconoscerà».

In via Ugo Bassi c'è la sua forza inespugnabile, lei è lì da quarantanni e spesso il negozio è stato trasformato in galleria. Per questa celebrazione cos'ha architettato?

«In negozio, il 29 settembre, si terrà un party *young only* e solo su invito, nel senso che è curato da mio figlio Attila, 25 anni e io passerò solo a lanciare i primi dischi del dj set. Durante la Notte Bianca e ArteFiera, invece, ci saranno le video proiezioni di *Retrophuture* e *Marg8* in via Ugo Bassi».

Dal suo osservatorio: com'è Bologna oggi?

«Una città con maggiore verve e ritmo musicale, sono tornati i giovani nelle cantine a suonare, anche se la musica non è più solo rock ed è fatta con quello che la tecnologia ti permette di creare, forse in modo più estemporaneo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

